



<http://www.biodiversitylibrary.org>

Marcellia.

New York [etc.]Pergamon Press [etc.]

<http://www.biodiversitylibrary.org/bibliography/13477>

v.4-6 1905-1907: <http://www.biodiversitylibrary.org/item/48232>

Page(s): Page 127, Page 128, Page 129, Page 130

Contributed by: New York Botanical Garden

Sponsored by: The LuEsther T Mertz Library, the New York Botanical Garden

Generated 18 April 2010 8:25 AM

<http://www.biodiversitylibrary.org/pdf2/002862400048232>

This page intentionally left blank.

MISCELLANEA CECIDOLOGICA

di T. DE STEFANI PEREZ

1. Una nuova specie di cinipide di Sicilia

CYNIPS TRINACRIAE n. sp.—

Galla — All'estremità dei giovani getti della stagione, sui bassi cespugli di *Quercus pubescens* Wild., in settembre ho riscontrato numerosi esemplari di una galla a sottocoppa agglomerati e pressantisi fra essi. Questa galla potrebbe lontanamente avvicinarsi a quella della *Cynips polycera* var. *subterranea* Gir.; ma invece ne differisce grandemente; essa non ha forma obconica, anzi è sprovvista di un corpo di tal forma, è molto depressa a piattello, almeno negli esemplari isolati, è priva di appendici e coi lembi del disco disposti in forma irregolarissima, cioè, ora distesi, ora avvicinati in modo da venire a contatto come le valve d'una conchiglia, ora sformati in diverso senso; il suo colorito uniforme, rosso di cuoio, la sua fine striatura longitudinale e la sua lucentezza la distaccano nettamente da quella, non potendo neanche costituire una varietà, perchè la mancanza di galla interna è un carattere tale che ci autorizza a tenerla distinta. La sua consistenza è legnosa, è provvista di larga camera larvale e il diametro del disco, in una delle galle più spianate, è di circa 15 mill., mentre la sua altezza, al centro del disco, e comprendendo il piede o la sua base che si attacca al rametto, è appena di 3 mill.

Cecidozoo — Intieramente di color ferrugineo, meno la porzione superiore del grande segmento addominale e del secondo che è picea, levigata e glabra. Antenne più scure del corpo, di 14 articoli, piccole e che non raggiungono l'estremità posteriore del pronoto; terzo articolo cilindrico, ma molto attenuato verso la sua base ed un po' più lungo del quarto. Fossette dello scutello trasversali e ricoperte di folta pelurie ferruginea come quella di tutto il corpo. Bordo anteriore del primo paio di tibie con una linea di peli lunghi ed obliqui. Spinula ventrale tre volte più lunga che larga. Taglia ♀ 5 mm.

L'insetto perfetto l'ho ottenuto in settembre.

Questa *Cynips* è certamente molto vicina alla *Stefanii* Kieff., ma se ne distingue, oltre che per la sua galla assolutamente differente, anche per i caratteri delle antenne, che sono più corte di quelle della *Stefanii*, per la forma del loro terzo articolo, pel colore del primo e del secondo segmento addominale e per la taglia un po' più robusta di quella.

2. L' *Oecocecis guyonella* Guenée

La galla a cui dà luogo questo lepidottero e che si ritiene essere la prima di quest'ordine di insetti che si fosse conosciuta in Europa, fu scoperta in Algeria dal dottor GUYON nel 1847 su *Limoniastrum guyonianum* Boiss. e benissimo illustrata e descritta dal GUENÉE negli *Annales de la Société Entomologique de France* del 1870; essa però era stata di già segnalata dal LABOULBÈNE negli stessi *Annales* del 1867 alla pag. LXI del *Bulletin* e, dal GIRAUD, nello stesso periodico del 1869, dove descrive i parassiti da essa ottenuti.

Io ho poco da aggiungere intorno a questa galla, che ho trovato comunissima in Sicilia sul *Limoniastrum monopetalum* Boiss. e che la differenza del substrato non ha portato in essa nessuna modificazione, come del pari non ne ha portato morfologicamente al cecidozoo; ma, biologicamente, pare che lo sviluppo completo in Sicilia venga affrettato, perchè l'insetto perfetto vien fuori dalle galle sin dai primi giorni di settembre, continua abbondante in ottobre e diminuendo tra i primi di novembre finisce verso la fine dello stesso mese. La larva giunge a maturità nel mese di giugno, resta lungamente in riposo al fondo dell'ampio bozzolo che si è tessuto e, verso la metà di agosto, si cambia in crisalide.

Il GUENÉE dice d'aver trovato raramente e in minima quantità gli escrementi della larva accumulati al fondo della galla, per la qual cosa è portato a credere che la larva ingerisca le proprie deiezioni; or ciò, secondo quanto ho osservato, non avviene, perchè al fondo delle galle io ho trovato costantemente un discreto cumoletto di cacarelli, non molti invero, ma ciò non prova che avrebbero dovuto essere di più.

L' *Oecocecis guyonella* è molto ricercata dai parassiti, il GIRAUD nota: *Hormiopterus olivieri* Gir., *Microgaster gallicolus* Gir., *Callimone*

albipes Gir., *Arthrolysis guyoni* Gir. ed *Eupelmus gueneei* Gir. Io, dalle galle raccolte in Sicilia, non ho avuto che il *Dactylopius citri* Risso, annidato tra le anfrattuosità di qualche galla screpolata o alle ascelle delle foglie, nel contorno della galla stessa; come successore qualche ragno; come commensale un piccolissimo bruco di microlepidottero, nicchiato nello spessore delle pareti gallari, che aveva tessuto il suo bozzolotto setaceo di un bianco sporco, ma di cui non è stato possibile ottenere l'insetto perfetto; come parassita del cecidozoo ottenni numerosissimi esemplari sessuati dell'*Hormiopterus olivieri* Giraud, che cominciarono ad uscire dagli ultimi di giugno perdurando sino ai primi giorni di settembre.

La galla in parola si trova comunissima, in diverse di quelle isolette sparse lungo la spiaggia di Trapani, dovunque vegeta il *Limonium monopetalum*, ma dove ne ho trovato un numero strabocchevole, nel mese di giugno, è stato alla così detta Isola grande rimpetto Marsala.

3. Di alcune galle di Sicilia

ACER CAMPESTRE L. — Piccolissima elevazione emisferica sulla pagina superiore della foglia a cui corrisponde su quella inferiore una piccolissima escavazione, del diametro di un millimetro appena, circondata di una zona più chiara di cinque a sei millimetri.

Alterazione dovuta ad una *Cecidomyine*.

Sui monti di Renda (Palermo), in maggio.

CELTIS AUSTRALIS L. — Giovani foglie trasversalmente increspate, increspature molto sentite, bollose, allineate per lo più lungo il nervo mediano su i due lati della lamina e comparenti nella stessa misura su l'una e l'altra pagina.

Alterazione causata da *Aphididae*?

CHENOPODIUM ALBUM L. — Foglie accartocciate in cornetto, poco ipertrofizzate e scolorite lungo la regione del nervo mediano. Cecidozoo *Aphis Atriplicis*.

In settembre, ottobre, novembre, comune.

CHENOPODIUM VULVARIA L. [n. sub.] — La stessa deformazione,

ma le foglie sono più lassamente accartocciate. Cecidozoo *Aphis Atriplicis*.

Raccolta nella stessa epoca, frequente.

GALIUM SACCARATUM All. -- Al vertice dei giovani rami cecidio scaglioso in forma di gemma, poco più grosso di un cece, foglioline e fiori ipertrofizzati, internodii raccorciati.

Deformazione dovuta ad una *Cecidomyine*.

Larve da tre a cinque, di color gialliccio e trasformantisi nel terreno.

In marzo ed aprile a Pantelleria (Sicilia).

QUERCUS SUBER L. — Piccola galla di appena 2 mill. di lunghezza, perfettamente cilindrica e ad estremità rotondate, incastrata nello spessore delle foglie, ben distinta come un barilotto, e nel senso della sua lunghezza, in continuazione di una nervatura secondaria, rilevata su l'una e l'altra pagina, di color verde-grigio su quella superiore e glabra, pubescente invece sulla pagina inferiore.

Questa deformazione è dovuta ad un *Andricus* n. sp.?

Alla Ficuzza in dicembre.

4. Una correzione

Il KIEFFER nel 1887 descrisse l'*Aulax hypochoeridis* (Verh. zool. bot. Ges.-Wien), descrizione che io sconosceva nel 1903 epoca nella quale pubblicai lo stesso Cinipide sotto il nome di *Phanacis seriola* (MARCELLIA, Riv. Inter. di Cecid. v. II, an. 1903, p. 105).

La precedenza dunque, è evidente, spetta al nome imposto dal KIEFFER, come il substrato, da me indicato, sotto il nome di *Seriola laevigata* L., è uguale ad *Hypochoeris radicata* L.

Va perciò rettificata in tal senso anche la scheda che accompagna la detta galla, distribuita in *Cecidotheca italica*, fasc. XII n. 286, con materiale da me inviato dalla Sicilia.